



# Comune di Ugento

Provincia di Lecce

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27 DEL 03/08/2020

**Oggetto : L.R.11/2017 e smi.- ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE al Regolamento Edilizio Tipo approvato in sede di Conferenza unificata Stato - Regioni - Comuni del 20/10/2016, recepito dalla Regione Puglia con DGR n. 554/2017 e successiva integr. DGR n. 648/2017. ADEGUAMENTO DELLE Norme Tecniche d'attuazione del P.R.G. vigente alle Definizioni uniformi. APPROVAZIONE DEFINITIVA REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO.**

L'anno 2020 il giorno 3 del mese di AGOSTO alle ore 15:56, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di 1ª convocazione, nelle persone dei sigg.

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.		CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	Lecci Massimo	Si		10	Maruccia Pamela Assunta	Si	
2	Chiga Salvatore	Si		11	Zecca Vittorio	Si	
3	Specolizzi Anna Daniela	Si		12	Basile Maurizio	Si	
4	Congedi Anna Chiara ( pres. del consiglio comunale)	Si		13	De Nuzzo Laura	Si	
5	Meli Alessio	Si		14	Carlucci Valeria	Si	
6	Greco Graziano		Si	15	Scarcia Carlo	Si	
7	Grasso Immacolata M.V.	Si		16	Coppola Gianfranco		Si
8	Ozza Vincenzo	Si		17	Musarò Fabiola		Si
9	Cino Maria Sabrina	Si					

Presiede la seduta IL PRESIDENTE Anna Chiara CONGEDI

Partecipa Vice Segretario Generale **Alessandro TRESCA**

Il Presidente riconosciuta legale l'Adunanza invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa Favorevole (ai sensi dell' Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267 )

Addi, 09/07/2020

Il Responsabile del Servizio  
Ing. Luca CASCIARO  
( FIRMA DIGITALE )

## **RICHIAMATI**

- I. l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale “*sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all 'allegato l lettera d), ed evitando assembramenti*”;
- II. l'art. 73 del Dl. n. 18 del 17 marzo 2020 (convertito in L. n. 27 del 24.04.2020), che prevede: “*1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.2. Per lo stesso tempo previsto dal comma 1, i presidenti degli organi collegiali degli enti pubblici nazionali, anche articolati su base territoriale, nonché degli enti e degli organismi del sistema camerale, possono disporre lo svolgimento delle sedute dei predetti organi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia prevista negli atti regolamentari interni, garantendo comunque la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni*”;

**VISTA** la Direttiva n.2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: “*4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento.*”;

**VISTE** le Disposizioni del Presidente del Consiglio Comunale in materia di svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza del 07.04.2020;

**CONSIDERATA** applicabile tale normativa alla presente riunione del Consiglio Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente e ritenuto, pertanto, possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

- Vice Segretario Generale - Dott. Alessandro Tresca: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Sindaco- Massimo Lecci: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Presidente del Consiglio Comunale- Anna Chiara Congedi: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Consigliere Chiga Salvatore: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Consigliere Specolizzi Anna Daniela: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Consigliere Meli Alessio: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Consigliere Grasso Immacolata Maria Venere: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Consigliere Ozza Vincenzo: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Consigliere Cino Maria Sabrina: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Consigliere Maruccia Pamela: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Consigliere Zecca Vittorio: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Consigliere Basile Maurizio: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Consigliere De Nuzzo Laura: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

- Consigliere Carlucci Valeria: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Consigliere Scarcia Carlo: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

**ACCERTATO** che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento.

Udita la relazione del Consigliere Ozza

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2951 del 26/06/1995 pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 4/08/1995 fu definitivamente approvato il Piano Regolatore Generale" di Ugento (nel seguito PRG) comprendente -tra l'altro- le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) ed il Regolamento Edilizio (RE) (Elaborato integrativo n° 20);
  - l'art. 4, co. 1-sexies del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i., secondo il quale il Governo, le Regioni e le Autonomie Locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di Conferenza unificata accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti;
    - l'art. 2 della L.R. n° 3 del 9 marzo 2009 recante "Norme in materia di regolamento edilizio", dispone che "La Giunta regionale, previa concertazione con le rappresentanze dei Comuni e delle parti sociali, può approvare uno schema-tipo di regolamento edilizio, al quale i comuni possono adeguare il proprio regolamento locale";
  - con l'Accordo Conferenza Unificata 20 ottobre 2016, n° 125/Cu Stato-Regioni (accordo ai sensi dell' art.9, comma 2, lettera c) del D.lgs 28/08/1917, n° 281) tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio - tipo ai sensi dell'art.4, e. I sexies del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380, è stato predisposto lo Schema di Regolamento Edilizio Tipo" (RET) di cui all'Allegato I e relativi allegati recanti le definizioni uniformi (allegato A) e la raccolta delle disposizioni statali sovraordinate in materia edilizia (allegato B);
- I. che secondo quanto disposto dall'art.2, comma I del suddetto Accordo Conferenza Unificata, la Regione Puglia ha provveduto:
- A. al recepimento dello schema di regolamento edilizio tipo e delle definizioni uniformi, nonché all'integrazione e modificazione, in conformità alla normativa regionale vigente, della raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia (Delib. Giunta Regionale n. 554 dell'11/04/2017);
  - B. all'individuazione, alla luce della normativa regionale vigente, delle definizioni aventi incidenza sulle previsioni dimensionali contenute negli strumenti urbanistici, dettando, in via transitoria, indicazioni tecniche di dettaglio ai fini della corretta interpretazione delle definizioni uniformi in fase di prima applicazione (Delib. Giunta Regionale n. 648 del 04/05/2017);
  - C. a regolare il procedimento di adeguamento dei regolamenti edilizi

comunali al Regolamento Edilizio Tipo (RET), ivi comprese le specifiche norme transitorie volte a limitare i possibili effetti dell'adeguamento sui procedimenti in itinere (L.R. 18 maggio 2017, n° 11 e L.R. 27 novembre 2017, n. 46);

- I. VISTA la Delib. di G.R. del 21/12/2017 n. 2250, pubblicata sul BURP n. 6 suppli. del 11.01.2018, recante: "Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET). Recepimento regionale. Integrazioni e modificazioni alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 554/2017 e 648/2017. Approvazione dello Schema di Regolamento Edilizio Tipo". Il testo regionale, a differenza del regolamento unico nazionale, contiene 53 definizioni uniformi (11 in più rispetto alle 42 nazionali).

Il provvedimento integra i contenuti delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 554/2017 e n. 648/2017 e recepisce, quale parte integrante della deliberazione, lo "Schema di Regolamento Edilizio Tipo" allegato alla stessa Deliberazione, adottato a seguito dell'Intesa del 20 ottobre 2016, con le modifiche e le integrazioni descritte in narrativa, che si intendono ivi richiamate.

Le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia trovano diretta applicazione nei Comuni, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili, a partire dal 1 gennaio 2018;

- II. CONSIDERATO che l'art. 2 della L.R. n° 11 del 18 maggio 2017 e s.m.i. prevede che:

- a) i Comuni, con deliberazione di consiglio comunale, **devono** adeguare i regolamenti edilizi comunali allo schema di regolamento edilizio tipo entro il termine del "31 dicembre 2017";
  - b) trascorso infruttuosamente il termine di cui al comma I, il regolamento edilizio non adeguato cessa di avere effetti nelle parti incompatibili con lo schema di regolamento tipo;
- c) i Comuni procedono alla formulazione del regolamento edilizio in conformità con le definizioni uniformi, provvedendo a mantenere invariate le previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti;
- d) i Comuni **possono** procedere altresì all'adeguamento delle norme tecniche d'attuazione degli strumenti urbanistici generali vigenti alle definizioni uniformi, mantenendone invariate le previsioni dimensionali. La deliberazione del Consiglio Comunale non costituisce variante urbanistica e deve essere trasmessa alla competente struttura regionale ai fini della pubblicazione nel Sistema informativo territoriale regionale (SIT);

CONSIDERATO altresì che con Determina n. 717 del 19.09.2018 si affidava all'Ing. Sergio Selicato l'incarico tecnico per la redazione di un elaborato tecnico di adeguamento delle NTA del vigente PRG in attuazione della DRG n. 2259/2017;

In data 28 Febbraio 2020 con nota prot. n. 4341, il tecnico incaricato trasmetteva gli elaborati tecnici, come di seguito distinti:

nella Prima Parte, denominata "*Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia*" è richiamata la disciplina generale dell'attività edilizia operante in modo uniforme su tutto il territorio nazionale e regionale;

nella Seconda Parte, denominata "*Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia*" è raccolta la disciplina regolamentare in materia edilizia di competenza comunale la quale, sempre al fine di assicurare la semplificazione e l'uniformità della disciplina edilizia, è ordinata nel rispetto di una struttura generale uniforme valevole su tutto il territorio nazionale.

La prima parte comprende i seguenti allegati:

Allegato A: Quadro delle definizioni uniformi, con specificazioni operative;

Allegato B: Ricognizione delle disposizioni statali incidenti sugli usi e sulle trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia;

Allegato C: Ricognizione delle disposizioni regionali incidenti sugli usi e sulle trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia.

La Seconda Parte del Regolamento Edilizio ha per oggetto le norme regolamentari comunali che attengono all'organizzazione e alle procedure interne dell'Ente nonché alla qualità, sicurezza, sostenibilità delle opere edilizie realizzate, dei cantieri e dell'ambiente urbano, anche attraverso l'individuazione di requisiti tecnici integrativi o complementari, rispetto alla normativa uniforme sovraordinata richiamata nella Prima Parte del regolamento edilizio;

- III. CONSIDERATO inoltre che il IV Settore per tramite del tecnico incaricato ha proceduto ai sensi dell'art. 2 comma 5 L.R. n° 11 del 18/05/2017 all'adeguamento delle Norme Tecniche d'attuazione del P.R.G. vigente alle definizioni uniformi;
- IV. DATO ATTO che:
- in data 16/03/2020, con nota prot. n. 5634 veniva richiesto il necessario parere preventivo e vincolante della Azienda Sanitaria Locale in ordine ai contenuti igienico sanitari del nuovo Regolamento Edilizio;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 25/05/2020 veniva approvata la bozza del Regolamento Edilizio Tipo;
- in data 08.07.2020, con nota acquisita al protocollo dell'ente al n. 14079, l'Azienda Sanitaria Locale esprimeva il parere di merito innanzi richiesto;
- V. Vista le "Note esplicative" di cui alla Circolare approvata con Deliberazione G.R. n. 1550 del 02/08/2019;
- VI. CONSIDERATO CHE:
- l'art. 3 comma 1 della L.R. n° 3 del 9 marzo 2009 dispone che *"Il regolamento edilizio è approvato dal consiglio comunale garantendo la massima partecipazione pubblica attraverso la pubblicazione della bozza, ricevimento delle osservazioni e controdeduzioni con le modalità stabilite dallo stesso consiglio comunale"*;
- nel periodo di pubblicazione della bozza del Regolamento (dal 23 giugno al 7 luglio), perveniva una osservazione acquisita al protocollo dell'Ente al n. 13453 del 01.07.2020 a firma del Geom. Salvatore Aloisi;
- VII. CONSIDERATO ALTRESI' CHE: con in data 09.07.2020 con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 14250, il tecnico incaricato, Ing. Sergio Selicato, si esprimeva in merito all'osservazione di cui al punto precedente con accoglimento parziale della stessa;
- VIII. STANTE la competenza del Consiglio Comunale ad approvare il presente atto, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 L.R. 3/2009;
- PRESO ATTO che il Dirigente del Settore IV ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
  - DATO ATTO inoltre che il Dirigente della Settore Finanziario non ha espresso parere in quanto l'atto è privo di riflessi sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente;
  - VISTI:
    - il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- il d.P.R. 380/01 e smi;
- la L.R. n° 3/2009;
- la L.R. n° 11/2017 e smi;
- la L.R. n° 46/2017 e smi;
- la D.G.R. n° 2250 del 21/12/2017;

**Visto** il parere favorevole espresso in merito a quanto sopra dalla 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 22.07.2020;

Il Consiglio Comunale, come risulta dall'allegato resoconto stenotipistico, pone in discussione l'osservazione pervenuta in merito al REC vigente di cui alla nota prot. n.13453/2020 e il parere ASL di cui alla allegata nota prot. 14079 del 08.07.2020.

1° PARTE DELL'OSSERVAZIONE: Osservazione pervenuta dal Geometra Aloisi con nota prot. n.13453/2020 e avente ad oggetto "Abrogazione degli artt. 119, 120 e 121 del REC vigente".

Posta in discussione l'osservazione in seno all'Assise, come risulta dall'allegato resoconto stenotipistico, il Presidente del Consiglio Comunale, sentito il Consigliere Ozza che, in qualità di Presidente della Terza Commissione Consiliare Permanente, propone di respingere la prima parte dell'osservazione al REC di cui alla nota prot. 13453/2020 a firma del Geometra Aloisi, pone a votazione la modifica proposta.

Con voti espressi in forma palese da n. 14 Consiglieri presenti e votanti (3 Consiglieri assenti: Greco, Coppola, Musarò) e all'unanimità, il Consiglio Comunale respinge la modifica richiesta dal Geom. Aloisi.

2° PARTE DELL'OSSERVAZIONE: Osservazione pervenuta Geometra Aloisi con nota prot. n.13453/2020 e relativa alla definizione di "Altezza massima".

Il Presidente del Consiglio Comunale, sentito il Consigliere Ozza che, in qualità di Presidente della Terza Commissione Consiliare Permanente, propone di accogliere la seconda parte dell'osservazione al RET di cui alla nota prot. 13453/2020 a firma del Geometra Aloisi, pone a votazione la modifica proposta.

Con voti espressi in forma palese da n. 14 Consiglieri presenti e votanti (3 Consiglieri assenti: Greco, Coppola, Musarò) e all'unanimità, il Consiglio Comunale accoglie la modifica richiesta dal Geom. Aloisi.

PARERE ASL: Parere tecnico pervenuto da Asl, di cui alla allegata nota prot. 14079 del 08.07.2020.

Il Presidente del Consiglio Comunale, sentito il Consigliere Ozza che, in qualità di Presidente della Terza Commissione Consiliare Permanente, propone di accogliere i contenuti del suindicato parere.

Con voti espressi in forma palese da n. 14 Consiglieri presenti e votanti (3 Consiglieri assenti: Greco, Coppola, Musarò) e all'unanimità, il Consiglio Comunale accoglie integralmente il contenuto di cui al parere Asl- nota prot. 14079 del 08.07.2020.

Terminata la votazione sulle suindicate osservazioni, il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione la proposta.

Con voti espressi in forma palese da n. 14 Consiglieri presenti e votanti (3 Consiglieri assenti: Greco, Coppola, Musarò) e all'unanimità

**DELIBERA**

1. di approvare la narrativa quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adeguare il Regolamento Edilizio Comunale allo schema di Regolamento Edilizio Tipo approvato in sede di Conferenza unificata Stato – Regioni – Comuni del 20/10/2016, recepito dalla Regione Puglia con DGR n. 554/2017 e successiva integrazione ex DGR n. 648/2017, nonché in conformità alla L.R. n° 11/2017 e s.m.i.;
3. di approvare ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. 3/2009 il Regolamento Edilizio Comunale proposto dal competente Settore IV – Servizio S.U.E. - parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, in uno da pubblicare sul sito istituzionale: e sull'Albo Pretorio informatico del Comune di Ugento;
4. di approvare definitivamente il documento di Adeguamento delle Norme Tecniche d'attuazione del P.R.G. vigente alle definizioni uniformi (Allegato VNTE), dando atto che si mantengono invariate le previsioni dimensionali e che - ai sensi dell'art. 2 comma 5 L.R. n° II del 18/05/2017;
5. di dare atto che la presente Deliberazione di approvazione definitiva dell'Allegato VNTE al "Regolamento Edilizio Comunale", non costituisce variante urbanistica;
6. di recepire integralmente i contenuti del parere ASL acquisito al protocollo dell'ente n.14079 dell'8.07.2020, nonché quelli della nota di controdeduzione a firma dell'Ing. Selicato sull'unica osservazione pervenuta accolta parzialmente come ivi esplicitato ;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio comunale;
8. di demandare al Responsabile del IV Settore l'attuazione degli adempimenti consequenziali al presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione alla Regione Puglia e all'ASL competente;
9. di recepire integralmente le votazioni espresse dal Consiglio, così come riportate in narrativa, in relazione all'osservazione di cui alla nota prot. n.13453/2020 e al parere Asl nota prot. 14079 del 08.07.2020 ;
10. di dichiarare, con voti espressi in forma palese da n. 14 Consiglieri presenti e votanti (3 Consiglieri assenti: Greco, Coppola, Musarò) e all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
ANNA CHIARA CONGEDI

Vice Segretario Generale  
Alessandro TRESCA

---

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto Comunale,

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni naturali e consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Ugento, li 07/08/2020

IL MESSO COMUNALE  
P.I. Salvatore Antonio ROCCA

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Ugento.

---

### ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva perchè:

Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134.4-D.Lgs. n. 267/2000)

Decorsi gg.10 dall'inizio della pubblicazione (Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267 )

Ugento, li 07/08/2020

IL SVICE EGRETARIO GENERALE  
Alessandro TRESCA

---